

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI N. 2 MACCHINE OPERATRICI TERNA IN DOTAZIONE ALLE DIREZIONI VIABILITÀ DEL DIPARTIMENTO VIABILITÀ E TRASPORTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

Parte I

Amministrativa - regolamentazione rapporti contrattuali

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura di n. 2 macchine operatrici Terna in dotazione alle Direzioni Viabilità del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città Metropolitana di Torino per eseguire lavori di scavo, riporto e movimentazione di materiale ed attrezzature, utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria della rete viabile.

Le caratteristiche tecniche delle macchine operatrici Terna, oggetto di gara sono specificatamente descritte nella Parte II Tecnico Prestazionale del presente Capitolato speciale d'appalto.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad euro **260.000,00** I.V.A. esclusa.

ART. 3 – MODALITÀ DI GARA

La procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, verrà esperita attraverso apposita piattaforma telematica dedicata.

L'aggiudicazione, come previsto dall'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, avverrà utilizzando il "criterio del minor prezzo", espresso in termini di ribasso percentuale da applicarsi alla base di gara.

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere **incondizionata** e sottoscritta digitalmente dall'Imprenditore o dal rappresentante della Società.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate, parziali o incomplete.

In sede di offerta non sono ammesse varianti rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato (o equivalente in paesi UE) in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, per i quali non operi alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 95 del D.Lgs. 36/2023.

Per partecipare alla presente gara le imprese, in forma singola od associata, dovranno dichiarare:

- a)** di essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE), in qualità di produttrici e/o di venditrici del prodotto oggetto di gara;
- b)** di possedere, con riferimento all'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato derivante da attività dell'Impresa in esecuzione di forniture analoghe a quelli oggetto di gara, almeno pari all'importo a base di gara;
- c)** di assumere l'obbligo ad eseguire il contratto al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del presente capitolato che viene integralmente accettato e di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura;
- d)** di impegnarsi, ai fini dell'aggiudicazione, a produrre la scheda tecnica relativa al prodotto oggetto della fornitura.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti indicati dalla lettera **a)** alla lettera **d)** dovranno essere posseduti da ogni membro del raggruppamento, ad eccezione del requisito indicato alla lettera **b)**, che potrà essere posseduto con riferimento al raggruppamento nel suo complesso. L'impegno previsto alla lettera **d)** dovrà essere assolto compiutamente almeno da un membro del raggruppamento.

Il soggetto concorrente potrà soddisfare il requisito di cui al punto **b)** avvalendosi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto conformemente a quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini del controllo del possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 ed ai fini dell'aggiudicazione il requisito di cui al punto b) dovrà essere comprovato mediante:

- elenco delle principali forniture prestate nell'ultimo anno con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse;
- copie delle fatture quietanzate o certificati rilasciati - vistati dalle amministrazioni o altro documento idoneo.

I concorrenti dovranno, inoltre, assolvere ad ogni eventuale ulteriore incombenza prevista dal bando di gara.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione definitiva avverrà subordinatamente alla comprova, da parte del miglior offerente, nel termine assegnato dall'Amministrazione, di quanto dichiarato in sede di gara ed alla produzione della necessaria documentazione prevista dal presente capitolato nella PARTE II TECNICO – PRESTAZIONALE.

L'Amministrazione provvederà a richiedere al miglior offerente in sede di gara la produzione delle schede tecniche relative alla macchina operatrice Terna, forniti in esecuzione dell'appalto, da cui emerga la conformità dell'attrezzatura offerta alle caratteristiche previste nella PARTE II TECNICO – PRESTAZIONALE del presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà di questa Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

ART. 7 – GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Le Imprese concorrenti devono corredare l'offerta, con una garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 117 comma 2 del D.Lgs 36/2023.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs 36/2023 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

La cauzione sarà svincolata a seguito dell'emissione della verifica di conformità di cui all'art. 116 del D.Lgs 36/2023.

Art. 8 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica nella forma di scrittura privata con firma remota ed asincrona previa adozione del provvedimento di copertura della spesa.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore.

L'impresa partecipante accetta espressamente, senza riserva alcuna, le clausole contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e acconsente a che vengano riportate nel contratto conseguente all'aggiudicazione.

ART. 9 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La fattura trasmessa in forma elettronica dovrà riportare gli estremi del contratto CIG, CUP ed il numero del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione.

La Città Metropolitana di Torino procederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dalla "messa a disposizione da parte del fornitore" (vedi Circolare del 03.05.2013, n. 12/E dell'Agenzia delle

Entrate).

Il pagamento in ogni caso è subordinato all'esito positivo delle operazioni di consegna e di verifica della corretta fornitura.

Il Codice Univoco Ufficio relativo alla Direzione Dipartimento Viabilità Trasporti al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica è il seguente:

Città Metropolitana di Torino

P.IVA: 01907990012

Codice Ipa: cmt0

Codice Univoco Ufficio: CBXT3Q

Oggetto:

CIG:

CUP:

Determinazione dirigenziale:

Si invita a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore a pena di nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., per l'applicabilità della quale l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione prima della stipula del contratto.

Il contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

ART. 11 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico della Ditta.

ART. 12 - RISOLUZIONE E RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto:

- a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- b) in caso di subappalto non autorizzato;
- c) in caso di vizi di fornitura tali da dover comportare per l'Amministrazione il ricorso ad un altro fornitore esterno.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato alla

Ditta aggiudicataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dalla Ditta.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la prestazione ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

L'amministrazione si riserva la facoltà di stipulare il contratto sotto condizione risolutiva, nel caso in cui siano decorsi oltre 30 giorni dall'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94-95 del Dlgs. 36/2023 e non risultino pervenute tutte le risposte dalle amministrazioni competenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17-bis della legge 241/90 e s.m.i.

Si fa presente che il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del Dlgs. 36/2023 citato deve permanere in capo all'aggiudicatario ed ai subappaltatori per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i..

Resta inteso che, nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 13 - COMPETENZA CONTROVERSIE

Per ogni effetto del presente contratto si riconosce la competenza del Foro di Torino su qualsiasi controversia.

ART. 14 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia a:

- D.Lgs. 36/2023;
- Codice Civile;
- tutte le norme vigenti in materia non espressamente citate.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura della Direzione CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI della Città Metropolitana di Torino.

**PARTE II
TECNICO - PRESTAZIONALE**

**ART. 16 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA COMPLETA DI IMMATRICOLAZIONE
E TARGATURA COME MACCHINA OPERATRICE**

La principale caratteristica della macchina operatrice Terna che la distingue da altre macchine per movimento terra è la presenza combinata di pala sull'anteriore e del braccio escavatore sul lato posteriore. La Macchina Operatrice Terna deve essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; devono rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura nel rispetto completo della normativa europea, alle norme di Legge ed ai regolamenti, nonché alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.

La fornitura della Macchina Operatrice Terna deve presentare le seguenti caratteristiche:

PESO OPERATIVO	
NON INFERIORE A KG 8400	
DIMENSIONI	
LARGHEZZA PALA ANTERIORE	NON INFERIORE A mt. 2,30 E NON SUPERIORE A mt. 2,50
ALTEZZA CABINA	NON SUPERIORE A mt. 3,10
MOTORE	
ASPIRAZIONE	TURBOCOMPRESSO E INTERCOLER
CILINDRATA	NON INFERIORE A litri 4,5
POTENZA NOMINALE (classificazione ISO 14396)	NON INFERIORE A KW 80
EMISSIONI	DEVE RISPETTARE LE CARATTERISTICHE DELLO "STAGE V"
SISTEMA SPEGNIMENTO AUTOMATICO MOTORE PER RIDURRE EMISSIONI E CONSUMI	
TRAZIONE	
4WD (PERMANENTE O INSERIBILE)	

TELAIO	
TELAIO TIPO "RIGIDO" (STERZO SULL'ASSALE ANTERIORE)	
IMPIANTO IDRAULICO	
PORTATA OLIO MINIMA	LITRI/MIN 160
IMPIANTO AUSILIARIO SU RETROSCAVATORE SEMPLICE E DOPPIO EFFETTO	
ANTIBECCHEGGIO BENNA ANTERIORE	
COMANDI CON JOSTICK SERVOASSISTITI INTEGRATI AL SEDILE DI GUIDA SIA PER LA PALA ANTERIORE CHE PER IL RETROSCAVATORE	
ATTACCO RAPIDO BENNA ANTERIORE IDRAULICO CON FORCHE INTEGRATE	
RETROSCAVATORE	
RETROSCAVATORE TELESCOPICO	
PROFONDITÀ MASSIMA DI SCAVO RETROSCAVATORE NON INFERIORE A m. 4,20	
ALTEZZA MASSIMA DI CARICO NON INFERIORE A m. 3,40	
RETROSCAVATORE CON VALVOLE DI BLOCCO E GANCIO SU BIELLA OMOLOGATO	
TAMPONI IN GOMMA PER STABILIZZATORI RETRO	
BRACCIO ANTERIORE	
ALTEZZA MASSIMA DI SCARICO BENNA ANTERIORE NON INFERIORE A m. 2,68	
CAPACITÀ BENNA ANTERIORE MINIMA mc 0,99	
BENNA CON ATTACCO RAPIDO IDRAULICO	
FORCHE DA MULETTO INTEGRATE CON ATTACCO RAPIDO IDRAULICO	
BENNE RICHIESTE	
BENNA ANTERIORE CAPACITÀ MIN. 0,99 mc TIPO "MORDENTE", CON SERIE DENTI, INTERCAMBIABILE CON LAMONE RASCHIANTE	
N. 1 BENNA DA SCAVO PER RETRO LARGHEZZA mm 300	
N. 1 BENNA DA SCAVO PER RETRO LARGHEZZA mm 600	
N. 1 BENNA TIPO FOSSI mm 1400	
CABINA	
TIPO VETRATA CHIUSA E RISCALDATA	

SEDILE CON SOSPENSIONE PNEUMATICA
ARIA CONDIZIONATA
TERGICRISTALLI VETRO ANTERIORI E POSTERIORE
FINESTRINO POSTERIORE APRIBILE
POMELLO VOLANTE
LUCE INTERNA CABINA AUTOMATICA
SPECCHIETTO RETROVISORE INTERNO
SEGNALE ACUSTICO INSERIMENTO RETROMARCIA
FARI DA TETTO TIPO LED ANTERIORI E POSTERIORI
COMANDI MOVIMENTI A JOSTICK INTEGRATI AL SEDILE
RADIO E SISTEMA TELEFONICO VIVA VOCE INTEGRATO
LAMPEGGIANTI SOPRA CABINA
CORREDO E GARANZIE
MANUALE USO E MANUTENZIONE CARTACEO
CATALOGO RICAMBI IN ITALIANO
GARANZIA TOTALE A NORMA DI LEGGE
CERTIFICATO DI CONFORMITÀ
CERTIFICATO DI ORIGINE
CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA POST VENDITA SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- eventuali impianti e materiali non espressamente citati nel capitolato speciale d'appalto che risultassero necessari per l' omologazione ed il corretto funzionamento delle macchine ed attrezzature ;

La Ditta aggiudicataria prima di procedere alle operazioni di immatricolazione e targatura dovrà fornire copia del certificato d'approvazione da parte della Motorizzazione Civile, copia della dichiarazione di conformità da parte della casa costruttrice e copia delle stampe dell'omologazione riportate nelle dichiarazioni di conformità.

La Fornitura si intende chiavi in mano, le macchine operatrici devono essere consegnate immatricolate e targate conformemente alle normative vigenti, anche se non citate espressamente. Devono essere compresi di tutti gli accessori facenti parte dello standard di fornitura non descritti espressamente.

- **ART. 17 - TERMINI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA**

Previa stipula del Contratto, la fornitura franco magazzino fornitore di n. 2 macchine operatrici Terna, di cui all'elenco art. 16 del presente capitolato, dovrà essere effettuata entro 150 giorni presso il Centro Mezzi Meccanici e concordata con il Responsabile del Centro Mezzi Meccanici sito in Grugliasco, via Alberto Sordi n. 7, previa comunicazione telefonica al n. 3494163168.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che verranno impartite dalla Città Metropolitana di Torino, a seguito dell'aggiudicazione.

ART. 18 – DIFFORMITÀ

L'Amministrazione contesterà all'operatore economico eventuali difformità riscontrate nel prodotto consegnato.

L'operatore economico dovrà ritirare entro 10 (dieci) giorni lavorativi, dal ricevimento della contestazione, la merce contestata e sostituirla. Trascorso tale termine, se l'operatore economico non avrà provveduto a sostituire il suddetto materiale, ferma l'applicazione delle penali, la Città Metropolitana di Torino potrà acquistare lo stesso presso terzi fornitori, addebitando alla Ditta l'eventuale maggior prezzo.

Tale termine (10 giorni) non modifica in alcun caso il termine di consegna originario a partire dal quale viene attivato il calcolo della penale.

ART. 19 – PENALITÀ

Nel caso di mancata effettuazione della consegna nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità dei beni forniti, l'Amministrazione, previa contestazione scritta all'operatore economico, avrà facoltà di applicare le seguenti penalità:

- nel caso di manchevolezza o deficienze sulla qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: oltre alla sostituzione dei beni o materiali forniti, pari al 1 % calcolato sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo;
- per ritardi nello svolgimento delle forniture e/o del montaggio: pari al 1‰ per ogni giorno naturale di calendario, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

In caso di ritardo nella consegna e/o montaggio superiore a 10 giorni lavorativi l'Amministrazione si riserva di rivolgersi altro fornitore addebitando all'Appaltatore, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto.

Le penalità saranno addebitate sul credito dell'operatore economico .

ART. 20 – RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore:

- si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nello svolgimento della prestazione, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica.
- si assume pertanto ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente

arrecati all'Amministrazione o a terzi.

La Città Metropolitana di Torino non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Appaltatore si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato.

Non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né necessari ulteriori adempimenti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.